



## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**N. 885 DEL 20 DICEMBRE 2017**

**Struttura proponente:** P.O. Affari Legali

**OGGETTO:** Ricorso in appello proposto innanzi alla Corte di Appello di Napoli da “Generali Italia SpA”, teso alla riforma della sentenza del Tribunale di Napoli n.9203/17 del 14.9.17, su ricorso proposto nell’anno 2013 dai Sig. D’Arienzo Francesco + 4, in qualità di eredi della Sig.a De Martino Guseppina – Affidamento incarico difensivo all’avv. Antonio Tundo.

Proponente il Responsabile P.O. Affari Legali, che, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell’istruttoria effettuata, attesta che l’atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

F. to Il Responsabile P.O. Affari Legali  
Dott.ssa Cecilia NUNZIATA

Il Capo Servizio Gestione Economico-Finanziaria attesta che la spesa autorizzata viene imputata ai seguenti conti del bilancio anno 2017 conto preso nota centro di costo

F. to Il Direttore U.O.C.  
Gestione Risorse Economico-Finanziarie  
per delega Dott. Antonio VITIELLO

Pareri ex art.3 D.L.vo n.502/92 e succ. mod.

F. to Il Direttore Amministrativo  
Dott. Natale LO CASTRO

F. to Il Direttore Sanitario  
Dott. Gaetano D’ONOFRIO

## Il Responsabile P.O. Affari Legali

Letta la Deliberazione n.529 del 20.12.13, con la quale è stata affidata all'avv. Antonio Tundo la difesa degli interessi di questa Azienda nel giudizio proposto innanzi al Tribunale di Napoli dai Sig. D'Arienzo Francesco + 4, in qualità di eredi della Sig.a De Martino Guseppina, notificato all'Azienda in data 25.7.2013, teso al risarcimento dei danni subiti dai ricorrenti, per responsabilità medica, riferiti a fatti verificatisi presso questa stessa Azienda nell'anno 2003;

Letta la sentenza n.9203/17 del 14.9.17, inoltrata dal predetto difensore con nota del 19.9.17, con cui il Tribunale di Napoli, sulla scorta della CTU espletata, ha condannato l'Azienda al pagamento degli importi, ivi specificati, e, nel contempo, ha accolto la domanda di manleva nei confronti della Compagnia Assicuratrice "Generali Italia SpA" (già Ina-Assitalia SpA);

Letta la Deliberazione n.738 del 11.10.17, con la quale è stato affidato all'avv. Tundo l'incarico di difesa dell'Azienda nel giudizio di appello avverso la suindicata sentenza;

Letta la nota del 13.10.17, con la quale l'avv. Tundo, nell'inoltrare copia dell'atto di appello proposto dalle Generali Italia S.p.A., notificato presso il proprio Studio – con cui, tra l'altro, viene invocata l'inefficacia del rapporto di garanzia – ha evidenziato la necessità di proporre appello incidentale da parte dell'Azienda;

Lette le note del 26.10.17 e del 24.11.17, con le quali l'avv. Tundo, nel ribadire l'opportunità di contrastare l'impugnazione delle Generali nella parte in cui chiede l'inoperatività della polizza, ha contenuto i compensi in solo euro 1.500,00 oltre oneri, *nell'ottica del massimo contenimento della spesa per l'Azienda*, inferiore ai minimi tariffari, tenuto conto che i due procedimenti saranno riuniti;

Ritenuto pertanto di dover resistere nel giudizio di appello proposto dalla Generali Italia S.p.A. sopra riportato, affidando l'incarico di difesa al medesimo suindicato difensore;

Attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo ai sensi della normativa vigente ed è utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e succ. mod., e che lo stesso trova rispondenza nel documento di budget,

### Propone

Per quanto indicato in premessa l'adozione del deliberato che segue:

Di affidare la difesa degli interessi di questa Azienda nel giudizio di appello proposto innanzi alla Corte di Appello di Napoli da Generali Italia SpA, teso alla riforma della sentenza del Tribunale di Napoli n.9203/17 del 14.9.17, su ricorso proposto nell'anno 2013 dai Sig. D'Arienzo Francesco + 4, in qualità di eredi della Sig.a De Martino Guseppina, all'avv. Antonio Tundo, con studio in Napoli alla via Bracco, n.45.

La spesa presunta lorda complessiva per la difesa nel giudizio in questione, comprensiva di spese generali, CPA ed IVA, pari ad euro 2.188,68, sarà imputata sul conto economico dell'esercizio di competenza della definizione del giudizio in questione.

Di dare alla presente immediata esecuzione.

F. to Il Responsabile P.O. Affari Legali  
Dott.ssa Cecilia NUNZIATA

## **IL DIRETTORE GENERALE**

Letta la proposta di delibera sopra riportata, presentata dal Responsabile P.O. Affari Legali;

Preso atto che il Responsabile proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario;

### **D E L I B E R A**

per i motivi su esposti, che qui abbiansi per riportati e confermati:

- di adottare la proposta di deliberazione sopra riportata, nei termini indicati;
- di conferire immediata esecutività al presente atto, ricorrendone i presupposti;
- di inviare la presente deliberazione, ai sensi della normativa vigente al Collegio Sindacale.

F. to IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Vincenzo VIGGIANI

Data consegna 12.12.2017

SEGRETERIA GENERALE  
ALBO PRETORIO E DELIBERAZIONI

Si dichiara che la presente delibera:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/09

Il

F.to Il Funzionario  
Dott.ssa Maria COLAMARINO

E' divenuta esecutiva il 20.12.2017

F.to Il Funzionario  
Dott.ssa Maria COLAMARINO

E' stata trasmessa al Collegio Sindacale

F.to Il Funzionario  
Dott.ssa Maria COLAMARINO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO

F.to Il Funzionario  
Dott.ssa Maria COLAMARINO